



INDICE E SOMMARIO

PREFAZIONE PAG. 5

CAPO I.
La Massoneria.

ART. I.
QUEL CHE È.

§ 1. - *Quanto a dottrina.*

1. La dottrina massonica è il naturalismo 7

§ 2. - *La Massoneria come società.*

2. Si propone l'attuazione del naturalismo nella società 7

ART. II.

QUEL CHE LA MASSONERIA HA FATTO.

3. La società era come tale cristiana 8
4. La Massoneria ha intrapreso di scristianeggiarla . 8

ART. III.

QUEL CHE LA MASSONERIA VUOLE.

5. Abolire ogni influsso della rivelazione 9

ART. IV.

MEZZI CHE VUOLE IMPIEGARVI.

6. Impadronirsi della pubblica istruzione ed escluderne i municipi 9

7. In ogni cosa non appoggiare che i suoi. 10
 8. Screditare il clero e renderlo muto 10
 9. Far credere che si osteggia il clericalismo e non il cattolicismo 10

ART. V.

L'EDUCAZIONE UMANITARIA.

10. Essa prescinde da Dio e non considera che l'uomo. 11

§ 1. - *Essa è mancante verso Dio.*

11. 12

§ 2. - *È mancante verso noi stessi.*

12. Perché ci rende indipendenti 12

13. I doveri verso noi, si fondono nel dominio che ha Dio del nostro essere e delle nostre facoltà . . . 12

14. Per il bisogno essenziale che l'uomo ha della felicità non può impunemente disprezzare il dovere che lo lega a Dio. 13

§ 3. - *L'educazione umanitaria è mancante verso il nostro prossimo.*

15. 1.º Toglie i motivi più efficaci all'osservanza del dovere 13

16. 2.º Toglie i doveri provenienti dalla carità . . . 14

§ 4. - *L'istruzione e l'educazione va basata sulla religione anche nella scuola.*

17. Altrimenti è insufficiente e falsa 15

18. Per gli acattolici e gli increduli si possono prendere provvedimenti speciali in loro favore, senza danneggiare i credenti 16

ART. VI.

LA FELICITÀ MASSONICA.

19. Consiste nei godimenti dei beni terreni senza preoccupazioni per la vita futura. 17

20. La fede cattolica promuove ogni temporale vantaggio che sia onesto; 1.º lo studio; 2.º il lavoro;

- 3.º il buon uso delle ricchezze; come si conferma dalla storia 17
 21. Rintuzzando la tendenza al godimento, allevia i mali della vita 19

CAPO II.

Doveri dei Cattolici di fronte alla Massoneria.

ART. I.

ABBORRIMENTO DALLA MASSONERIA.

22. Ed anche da quanto le appartiene. 20

23. Stoltezza del giuramento settario; sue differenze col voto religioso di obbedienza. 20

24. Chi fosse iscritto alla massoneria, dovrebbe subito ritirarsene. 21

ART. II.

UNIONE COLLA CHIESA.

25. 1.º Unione di mente 21

26. 2.º Unione di volontà; la Chiesa assistita da Dio è infallibile nell'insegnare e santa nell'operare. 22

27. Astensione da quanto è riprovato dalla Chiesa . 22

ART. III.

LA STAMPA CATTOLICA.

28. Il Clero ha la missione ufficiale di istruire ed ammonire i fedeli 23

29. Gli stati alla moderna, dandosi leggi senza aver riguardo alla rivelazione, per conservar la libertà di coscienza, dovrebbero permettere al Sacerdote anche nell'esercizio del suo ministero, la critica delle loro leggi dal punto di vista religioso 23

30. La stampa cattolica è ausiliare del ministero sacerdotale e gode maggior libertà civile. Dovere dei cattolici di favorirla 24

ART. IV.

LE AMMINISTRAZIONI COMUNALI E PROVINCIALI.

31. Spirito di disciplina necessario ne' cattolici . . . 25

ART. V.

MAESTRI E SCUOLE CATTOLICHE.

32. Da favorirsi. 25
33. Necessità di provvedere anche a chi frequenta le università. 26

ART. VI.

IL POPOLO E LE NOMINE DEI PARROCI.

34. Nella Chiesa ogni potere è stato concesso da Dio alla Gerarchia e non al popolo 26
35. Alle volte la Chiesa concede al popolo di scegliersi le persone 28
36. Che se essa troverà degne, investirà dell'autorità spirituale 29
37. Volere scegliere dove la Chiesa non lo concede è peccato gravissimo e atto di scisma cioè di separazione dalla Chiesa stessa 29
38. La concessione delle elezioni popolari non è a desiderarsi, portando facilmente discordie 30

ART. VII.

IL POPOLO E L'AMMINISTRAZIONE DEI BENI ECCLESIASTICI.

39. Appartiene alla Gerarchia, e per legge Divina, o per la natura della cosa e per volontà de' pii fondatori 30

ART. VIII.

LIBERTÀ DELLA CHIESA.

40. La Chiesa deve essere libera da influenze governative 31
41. Ed anche dal volere del laicato cattolico 32

ART. IX.

LA SEPARAZIONE DELLO STATO E DELLA CHIESA.

42. Lo stato si dichiara sciolto da ogni obbligo verso Dio e la religione 32
43. Conseguenze 33
44. Questa teoria è ingiusta e nociva per la Chiesa. 35
45. Soltanto una parziale separazione può alle volte accettarsi come un male minore o come un bene relativo per speciali circostanze. 36

ART. X.

LA DIFFAMAZIONE DEL CLERO.

46. È conforme alle viste della Massoneria. 38
47. Ogni buon cattolico protegge l'onore del Clero. 38

ART. XI.

LA CARITÀ.

48. È il contrassegno dei veri cristiani 39
49. Le condizioni sociali di eguaglianza ne' diritti da una parte, di precarietà de' mezzi di sussistenza dall'altra, l'hanno resa più necessaria; opere cattoliche, per gli operai specialmente 40

ART. XII.

ALCUNI VANTAGGI CHE SI DEVONO RITRARRE DALLA GUERRA MOSSA PRESENTEMENTE ALLA CHIESA.

50. Si rinfervorano i fedeli 41
51. Il popolo si stringe di più al Clero 42

ART. XIII.

DELLA APPELLAZIONE DI CLERICALI.

52. Necessità imposta per legge divina di aderire al Chiericato, cioè alla Gerarchia 43
53. Rea intenzione della Massoneria nell'appellare clericali i cattolici sinceri ed operosi, quasi favorissero i traviamenti del Clero 44

54. È eretico supporre che al popolo spetti qualche diritto nel governo della Chiesa e che gli sia stato usurpato dalla Gerarchia 44
55. La Chiesa essendo santa per l'assistenza divina, non può essere informata nel suo agire da principi ingiusti 45
56. Perciò i cattolici sinceri devono chiamarsi semplicemente cattolici, e non clericali 45
57. Come non si dicono papisti, quantunque riconoscano la divina autorità del Papa 46
58. Cattivi cattolici, i quali alle volte sono anche eretici 46

ART. XIV.

SE IL CATTOLICO NELLA LOTTA PRESENTE DEBBA TEMERE PER LA CHIESA.

- 59 47

§ 1. - *Ragioni divine per non temere.*

60. La Chiesa ha la promessa della divina assistenza per combattere e vincere 47
61. I nemici della Chiesa, non credendo all'assistenza divina, sbagliano sempre i loro calcoli 48
62. I nemici di Dio servono contro volontà al bene della Chiesa 49
63. Però gli individui e le Chiese particolari possono perdersi; tocca a noi impedire che accada 50

§ 2. - *Ragioni umane.*

64. Oltre i settari vi ha molta gente di buon senso. 50
65. Dai principi di libertà generalmente invalsi, anche la Chiesa trae dei vantaggi. 51
66. All'individuo ed alla società è necessaria una religione soprannaturale, e tolto il cattolicesimo, nessun'altra è presso noi possibile 52
67. La teoria naturalistica porta al libertinaggio, ed all'asservimento, e quindi l'uomo politico non può desiderarla per la sua nazione. 53

68. In Italia la questione dell'unità politica è un accessorio della guerra generale che la Massoneria muove alla Chiesa 55
69. Le lotte inevitabili tra i nemici della Chiesa, tornano di qualche aiuto alla medesima 56
70. L'egoismo che logicamente discende dalla teoria naturalistica, rende queste lotte più facili ed acri 57
71. La teoria che il diritto è la forza, deriva dal naturalismo 57
72. Anche l'astuzia è una forza; quindi la legittimazione d'ogni frode, la sfiducia reciproca degli increduli, e l'avversione de' popoli 58
73. Circolare massonica del 1° Gennaio 1906 59
74. La Massoneria non vuole intelligenze coi cattolici nemmeno nelle elezioni amministrative. 61